



INIZIA LA SORVEGLIANZA SANITARIA EX ESPOSTI AMIANTO DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Sono trascorsi **4 anni** dalla nostra prima richiesta di estendere la Sorveglianza Sanitaria ed effettuare la ricerca epidemiologica, così come si è fatto e si sta facendo per la Sacelit di San Filippo del Mela, agli ex esposti della Società Pirelli, della Raffineria, della Centrale Enel, delle Ferrovie, della Sanderson, della Smeb, etc., **3 anni** da quando abbiamo ricevuto conferma scritta della commissione Sanitaria Regionale e dalla ASP 5 di Messina che il **10 settembre 2010** sarebbero iniziate le suddette sorveglianze per tutta la provincia di Messina.

Tre anni che ci ha visti lottare sia a livello regionale, provinciale e nazionale. Tantissimi interventi da parte nostra affinché detta Sorveglianza, atta a salvare delle vite umane fosse iniziata.

Oggi, grazie alla serietà, professionalità e umanità del commissario dell'Asp5 Dott. Manlio Magistri, alla nostra grande insistenza con le Istituzioni, abbiamo avuta conferma, dopo l'incontro con l'Istituto Superiore di Sanità, che si darà inizio alla Sorveglianza Sanitaria degli ex esposti amianto della provincia di Messina totalmente gratuita.

Ecco raggiunto uno degli obiettivi che il Comitato si è preposto da anni. Il secondo: riconoscimento dell'esposizione amianto per gli ex della Società Pirelli è in direttiva di riconoscimento in quanto saremo a breve in possesso della documentazione della ditta che ha effettuato lo scoibentaggio e lo smaltimento dell'amianto, quanto in tonnellate e dove è stato smaltito, nessuno, sicuramente neanche l'INAIL e L'INPS potranno asserire il contrario in considerazione degli oltre 350 decessi. Terzo: il riconoscimento delle malattie professionali da parte dell'Inail di Milazzo che ancora oggi asserisce che le patologie dichiarate o le patologie di morte non sono inerenti con l'esposizione lavorativa. Certo non hanno lavorato loro all'interno dell'azienda Pirelli o di altre della provincia. Ne discuteremo direttamente con il Presidente dell'Inail di Roma. Quarto obiettivo: il risarcimento danni biologico, morale ed esistenziale, abbiamo in atto i primi ricorsi, sia per la Pirelli che per la Raffineria e la Centrale Enel, che a breve dovrebbero andare in sentenza e stiamo preparando ulteriori duecento ricorsi.

Tutto ciò ci fa capire che bisogna essere sempre costantemente vigili, non bisogna mai demordere, bisogna insistere sui diritti che quotidianamente ci vengono negati per incompetenza, per carenza professionalità, per negligenza, per mancanza di umanità, per sede di potere. Tanti potrebbero essere i motivi, ma la cosa importante è la prevenzione e la salvaguardia della vita, delle patologie e della psicosi degli ex esposti.

Noi non ci fermeremo, continueremo a lottare per il raggiungimento dei nostri obiettivi promessi nel 2009 ai nostri associati e a tutti gli ex esposti a prodotti altamente cancerogeni e il 25 luglio saremo presenti al coordinamento nazionale amianto presso la camera dei Deputati di Roma.

Il Presidente
Salvatore Nania

Giammoro li 11/07/2013